


N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
16/00012573	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA	

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 8888

OGGETTO: Framm. di ansa

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (stazione superiore)
F° 177 IV SO "BISCEGLIE"

DATI DI SCAVO: scavi di M.Mayer 1901 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Neolitico antico VI-V millennio

ATTRIBUZIONE: Ceramica impressa tipo Molfetta

MATERIALE E TECNICA: Impasto compatto a frattura grigiastra./
sup.est. lisciata e di colore nerastro, sup.int. leviga
ta di colore rossiccio.

MISURE: sp. 0,9; h. 7; largh. 6,8
h. 3; largh. 6 (dim. dell'ansa)

STATO DI CONSERVAZIONE: Discreto: incrostazioni sulla superfi
cie esternas

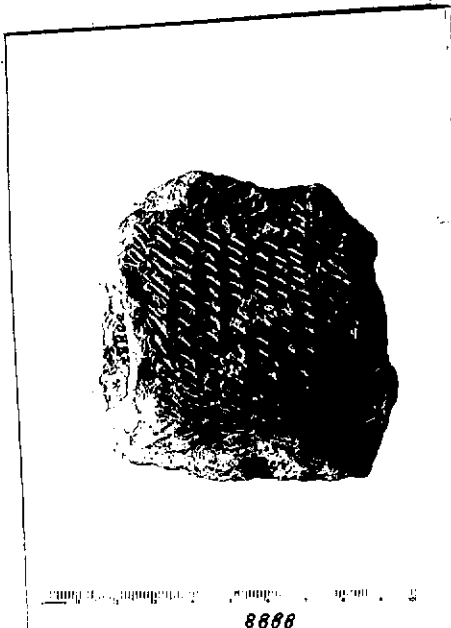
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:

NEG. 18450



8888

DESCRIZIONE:

L'ansa è di tipo tubolare.
Tutta la superficie esterna è interessata da una de-
corazione impressa a crudo a motivi curvilinei, li-
neari, obliqui, di diversa lunghezza, alcuni più mar-
cati, altri appena segnati, disposti senza un ordine
preciso.
Numerosi sono i confronti istituibili per questo tipo
di decorazione particolarmente diffusa nelle stazioni
neolitiche pugliesi.
Si rimanda comunque al catalogo:
L.TODISCO, Ceramica neolitica nel Museo di Bisceglie,
Bari 1980, tav. XV (152).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

La stazione superiore di contrada Spadavecchia, situata sulle pendici meridionali della dolina, ha rivelato la presenza di capanne a pianta circolare ed ovale e di tombe a fossa con scheletri in posizione rannicchiata. Fra il materiale recuperato vi sono alcuni frammenti di intonaco con l'impronta dei pali e numerose lastre di pietra che servivano, probabilmente, a foderare le tombe a fossa. (M.MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari 1904).

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inv.nn. da 8710/a a 10010

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Mario Langella
MARIO LANGELLA

DATA: 29 NOV 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Francesca Radina
FRANCESCA RADINA

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: